



**Alle lavoratrici e ai lavoratori Sport e Salute Spa/FSN**

## **PIU' OMBRE CHE LUCI**

Si è tenuto nel pomeriggio di ieri, tra la delegazione di Sport e Salute Spa e le delegazioni di parte sindacale, un incontro sulla definizione dei tavoli tecnici per il rinnovo del CCNL relativo al personale non dirigente della società e delle Federazioni Sportive Nazionali e sul processo di outsourcing che a breve interesserà il servizio di help desk dell'Istituto di Medicina dello Sport.

Nel corso della riunione, la delegazione di parte datoriale ha reso noto che sarà nei prossimi giorni affidato ad una società esterna l'incarico di elaborare uno studio che, muovendo dalla fotografia dell'esistente, individui le leve su cui agire per generare, attraverso un più funzionale utilizzo delle risorse umane e finanziarie disponibili, un complessivo efficientamento del sistema. La società incaricata dovrà in particolare occuparsi di definire ipotesi di dimensionamento degli organici che, al momento, non si può escludere indicheranno, quale percorso da seguire, il ricorso a strumenti di riduzione del costo del lavoro e, conseguentemente, degli attuali livelli occupazionali. La delegazione datoriale ha altresì evidenziato l'esigenza che i lavori del tavolo negoziale sul rinnovo dei contratti scaduti procedano di pari passo con l'implementazione del citato piano di dimensionamento degli organici.

Ci domandiamo a cosa serva appaltare ad una società esterna un compito che, per definizione, dovrebbe essere svolto dalla stessa funzione manageriale: quello di "fotografare" le competenze già presenti all'interno della società, utilizzandole al meglio e riqualificandole opportunamente in relazione agli obiettivi organizzativi e di performance assegnati. Lo diciamo anche in presenza di personale dirigente altamente qualificato in forza alla società e in assenza di elementi relativi a situazioni di particolare criticità della società o che possano mettere in discussione l'organico attuale. Delle due l'una: o non serve nessuna società esterna, per fare quello che Presidente e Direttore sono pagati per fare, o non servono né Presidente, né Direttore.

Ci chiediamo se l'autorità politica vigilante sia stata preliminarmente messa a conoscenza del "progetto" del Presidente (ed amministratore delegato) e del direttore del personale. Ce lo chiediamo visto che ad oggi alle OO.SS. non è stato trasmesso alcun "piano industriale". E' peraltro evidente come lo scadimento delle relazioni sindacali, determinatosi palesemente in questi mesi rischi di pesare negativamente sul benessere organizzativo e sulla motivazione del personale in una stagione, in cui, gli importanti obiettivi che il legislatore ha assegnato alla società richiederebbero il massimo dell'unità di intenti possibili fra il vertice amministrativo e il personale tutto.

Sul tema, abbiamo con decisione rappresentato che non v'è, da parte delle scriventi, alcuna disponibilità a prendere in considerazione eventuali ipotesi di taglio degli organici che incidano sulla attuale forza lavoro. E ciò, non soltanto perché non si è in presenza di una crisi aziendale ma anche perché le funzioni che il legislatore ha inteso attribuire a Sport e Salute Spa risultano essere estremamente più ampie ed articolate rispetto a quelle precedentemente assegnate alla Coni Servizi Spa. A ciò si aggiunga che, come esperienze anche recenti insegnano, i tagli agli organici e, più in generale, gli interventi di riduzione del costo del lavoro, non producono effetti positivi in termini di riduzione della spesa improduttiva e di incremento dei livelli di efficienza. Servono, al contrario, investimenti sulla valorizzazione delle professionalità e sulla formazione; occorre incentivare l'utilizzo di strumenti in grado di favorire motivazione e partecipazione; necessita migliorare le condizioni di lavoro ed il benessere organizzativo. In una parola occorre agire, con decisione, sulla leva della contrattazione ossia sull'unico strumento capace di dare gambe ai processi di innovazione organizzativa. Abbiamo quindi chiesto ed ottenuto che, nel più breve tempo possibile, siano illustrati alle OO.SS. obiettivi e contenuti del progetto di complessivo riassetto organizzativo e funzionale che si ha in animo di mettere in campo e che vengano tempestivamente partecipati al sindacato gli esiti dell'annunciato studio sul dimensionamento degli organici.

Se l'idea di qualcuno fosse quella di creare un possibile scambio fra i contratti da rinnovare (quello del personale non dirigente e del personale dirigente) e la consistenza degli organici della società e delle Federazioni Sportive Nazionali, la respingiamo decisamente, rinviandola al mittente.

Con riferimento alle due tematiche poste all'ordine del giorno, abbiamo chiesto e ottenuto rassicurazioni circa il re-impiego all'interno della società delle lavoratrici e dei lavoratori con contratto a tempo indeterminato al momento impegnati nel servizio di help desk dell'Istituto di Medicina dello Sport e si è concordato di istituire i seguenti tavoli tecnici per il rinnovo del CCNL relativo al personale non dirigente di Sport e Salute Spa e delle Federazioni Sportive Nazionali: strumenti innovativi e di partecipazione, welfare, classificazione e sistema inquadramentale, sistema di valutazione, sistema delle relazioni sindacali.

In conclusione, pur avendo positivamente registrato la disponibilità della delegazione di parte datoriale a dar corso all'apertura del negoziato sul rinnovo del citato CCNL, non possiamo mancare di esprimere la nostra preoccupazione in ordine ad un tema, quale quello della necessaria tenuta degli attuali livelli occupazionali, la cui trattazione assume carattere di assoluta priorità.

Il cantiere dello Sport è ancora aperto, c'è e ci sarà molto da fare, noi Vi terremo puntualmente aggiornati sui successivi sviluppi.

Cordiali saluti

<b>FP CGIL</b>	<b>CISL FP</b>	<b>UILPA</b>	<b>CISAL FIALP</b>
Francesco Quinti	Alessandro Bruni	Paolo Liberati	Dino Carola
Antonella Merlonghi	Fabrizio Biffi	Annamaria Ponci	Fabio Tididi